

Rapporto della Commissione della Gestione sul M.M. no. 6 concernente la concessione di un credito complessivo di CHF 975'000.-- (di cui CHF 295'000.-- netti a carico del Comune dopo deduzione dei sussidi cantonali e federali) per la realizzazione delle misure PALoc 3 TP4.2.2-TP8.1 – relative all'adeguamento o alla formazione di fermate bus - e per l'adattamento di alcune fermate ai sensi della Legge federale sui disabili (LDis).

Locarno, 29 novembre 2021

Gentili colleghe, egregi colleghi,

la Commissione della Gestione ha esaminato il messaggio organizzando un'audizione con il Municipio alla presenza del Capodicastero Sviluppo economico e territoriale Nicola Pini e dell'Ing. Maurizio Zappella della Sezione Genio Civile (DUI), i quali hanno potuto rispondere a tutte le domande dei commissari.

Introduzione

Il M.M. no. 6 si inserisce in una consolidata serie di Messaggi Municipali volti al finanziamento di importanti opere pubbliche integrate nelle diverse generazioni dei Programmi di Agglomerato del Locarnese (PALoc). Nel caso in esame, il credito richiesto si rivolge a misure concernenti al PALoc3 TP4.2.2-TP8.1, relative alla riorganizzazione del trasporto pubblico. Più nello specifico, le misure riguardano l'adeguamento e la realizzazione di fermate per il trasporto pubblico e l'adattamento di alcune di queste fermate ai sensi della Legge federale sui disabili. Questi interventi vanno ad aggiungersi a diverse ottimizzazioni del trasporto pubblico in città presenti nei passati messaggi PALoc, ultimo in ordine di tempo, quello riguardante i lavori tra Via Bramantino e Via Varesi, oltre che alla Via alla Morettina, accolto dal Consiglio Comunale in data 13 settembre 2021.

Oggetto del messaggio

Le opere di miglioria previste nel messaggio, vanno a fondersi con le principali modifiche alle linee urbane su gomma, volte a migliorare i collegamenti trasversali dal centro della città alle zone periferiche e al futuro nodo intermodale previsto alla stazione di Locarno-Muralto. Infatti, le nuove linee del Bus (n° 3 e n° 4), che servono il Quartiere Nuovo e quello di Locarno Monti, hanno dei nuovi percorsi e necessitano di nuove fermate, soprattutto in Città Vecchia e nel quartiere Rusca-Saleggi.

Entrando nel dettaglio, il messaggio prevede le seguenti otto nuove fermate:

- *Locarno Foce (1 fermata);*
- *Bosco Isolino (2 fermate);*
- *Lungolago (2 fermate);*
- *Città Vecchia (3 fermate).*

Tutte queste fermate saranno sussidiate al 100% da Cantone e Confederazione e sono state classificate come: "Fermate del servizio strategico", le quali, come si evince dal messaggio, devono rispettare delle condizioni particolari.

Oltre alle nuove fermate, la misura PALoc TP8.1 prevede l'adeguamento delle seguenti quattro fermate:

- 5 Vie (2 fermate);
- Stazione Solduno (2 fermate).

Anche in questo caso le fermate saranno sussidiate al 100% da Cantone e Confederazione.

In aggiunta a quanto sopra esposto, il messaggio prevede l'adeguamento di tutte le fermate che non rispettano la Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (LDis). L'intervento prenderà in considerazione tutte le fermate che non rispettano i criteri previsti dalla LDis. La misura più importante riguarda l'adeguamento della battuta del marciapiede tramite la posa di apposite bordure, come presentato nel messaggio. Questi costi saranno suddivisi come segue, 65% Cantone e Confederazione e 35% a carico del Comune per quanto riguarda le linee di interesse regionale.

Altri adeguamenti (quali pavimentazioni, sostituzioni di pensiline, nuove paline e segnaletica, panche e cestini) sono previsti anche su alcune fermate esistenti ed una nuova (la fermata "Saleggi") delle linee di interesse locale, le spese di questi ammodernamenti, a differenza di quelli sopracitati, saranno a carico della città.

Costi

La spesa prevista per tutti gli interventi ammonta a CHF 2'322'000.00 (IVA incl.). Questi costi comprendono tutti gli oneri per le fermate dei Bus, compresi quelli già votati. Infatti il messaggio richiede un credito di CHF 975'000.00 (IVA incl.), mentre i restanti CHF 1'397'000.00 (IVA incl.) sono presenti in altri progetti PALoc e nel credito quadro votato per il periodo 2018-2021.

Nello specifico i CHF 975'000.00 sono così suddivisi:

- CHF 630'000.00 per le misure PALoc TP4.2.2 e TP8.1 (finanziati al 100% da Confederazione e Cantone);
- CHF 313'000.00 per gli adattamenti alla LDis (di cui CHF 50'000.00 coperti da sussidi);
- CHF 32'000.00 per gli onorari (a carico del Comune).

Questi dati portano ad una spesa a carico del Comune di CHF 295'000.00 suddivisi tra onorari e una parte degli adattamenti alla LDis.

Approfondimenti e conclusioni commissionali

La Commissione della Gestione durante i suoi approfondimenti ha valutato l'onere finanziario per il Comune assolutamente congruo in relazione agli interventi proposti. Gli interventi, oltre ad essere necessari, visto il nuovo Piano viario della regione, vanno nella direzione di rendere il trasporto pubblico maggiormente fruibile anche per persone con disabilità, passo fondamentale per un trasporto pubblico di alto livello. Inoltre, le spese che la città dovrà sostenere, saranno proprio riguardanti questo secondo punto, oltre che agli onorari; infatti tutte le nuove fermate e gli ammodernamenti delle fermate di interesse regionale, saranno coperti da Cantone e Confederazione. Non da ultimo, tali interventi permettono di intervenire sull'arredo urbano, migliorando qualità e funzionalità dello spazio pubblico. Nonostante questo, la Commissione della Gestione ha evidenziato alcune criticità "funzionali" nel nuovo trasporto pubblico regionale. Criticità che nonostante non siano direttamente collegate con il presente messaggio, teniamo ad esibire. La prima è sicuramente la situazione delle coincidenze treno-bus alla stazione di Locarno-Muralto, infatti ad alcuni orari (soprattutto serali), la situazione è ancora da coordinare tra FFS e FART. La seconda invece riguarda la situazione "Fermata Ponte Maggia" a Losone, infatti, dopo il cambiamento di tratta della linea che collega Locarno ad Ascona, la fermata in questione è diventata

un nodo importante per tutta la popolazione della zona di Solduno. Sarà quindi necessario contattare con urgenza i comuni limitrofi, o attivarsi in tal senso con la Commissione intercomunale dei trasporti (CIT), in modo da risolvere la situazione esistente nel minor tempo possibile.

In conclusione, alla luce di quanto esposto, la Commissione raccomanda di aderire alla richiesta di concessione del credito così come richiesto dal Municipio.

Con i nostri migliori ossequi.

Simone Beltrame

Luca Renzetti (relatore)

Rosanna Camponovo-Canetti

Marko Antunovic

Orlando Bianchetti

Kevin Pidò

Mauro Silacci

Pier Mellini

Barbara Angelini Piva

Bruno Bärswyl

Simone Merlini